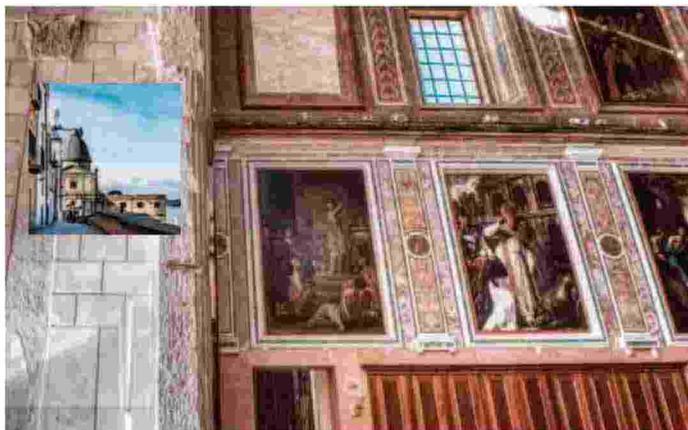


POZZUOLI La fotografa De Rosa: entusiasmante "lavorare" con i minori reclusi a Nisida e le ragazze a Pozzuoli

Puteoli Sacra e l'opera "Inquisita"

POZZUOLI. La rilettura dell'itinerario artistico e personale di Artemisia Gentileschi insieme con l'osservazione delle sue opere è il tema ispiratore da cui è partita Yvonne De Rosa per la realizzazione dell'opera "Inquisita", politico composto da 10 fotografie, concepito nell'ambito del progetto Puteoli Sacra ed esposto in mostra al Museo Diocesano di Pozzuoli dal 1° giugno al 15 settembre. Per due mesi la fotografa e curatrice ha condotto presso il Museo Diocesano del Rione Terra un laboratorio creativo indirizzato ai ragazzi del progetto Puteoli Sacra tutti dell'area penale, provenienti dall'istituto minorile di Nisida e dal carcere femminile di Pozzuoli.

Durante il percorso formativo i giovani hanno assistito Yvonne De Rosa nella creazione dell'opera: «È stato istruttivo ed entusiasmante - racconta la fotografa - portare avanti questo percorso formativo di educazione alla percezione e all'immagine, in cui i ragazzi hanno visto come nasce un'opera d'arte e come si può dare vita ad un progetto creativo in "dialogo" con qualsiasi dipinto, stato d'animo, emozione, oggetto o paesaggio». Centro del lavoro di



indagine visiva sono state le opere di Artemisia Gentileschi esposte nel museo: San Gennaro nell'Anfiteatro (rientrato pochi mesi fa dalla National Gallery di Londra), L'Adorazione dei Magi e San Procolo con la madre Nicea.

Artemisia Gentileschi, è la prima artista donna a dipingere per la Chiesa e prima a frequentare un'Accademia di Arti e Disegno, esempio di libertà, riscatto e perseveranza. "Inquisita" è la prima tappa di un percorso che porterà a Puteoli Sacra altri maestri della fotografia, invitati a confrontarsi con le opere del Museo Diocesano, per strutturare uno scambio costante

tra antico e contemporaneo, tra arte e impegno civile. Il progetto è la prima esperienza in Europa che coinvolge i ragazzi e le donne provenienti da un'area penale nella gestione di un museo. Il Museo Diocesano è inserito nell'area monumentale e archeologica del Rione Terra, luogo antico e misterioso a strapiombo sul mare, che a settembre 2021 ha ospitato il Presidente Mattarella. Un viaggio di 2500 anni tra arte e bellezza a partire dal tempio-duomo, gioiello storico, architettonico e archeologico dei Campi Flegrei. Dallo spettacolo delle colonne marmoree del tempio di Augusto al soffitto mo-

dermo che riproduce il cielo e le costellazioni dell'approdo di San Paolo a Pozzuoli. Nelle fondamenta le mura di epoca romana, il Capitolium, tempio pagano di età repubblicana dedicato a Giove, Giunone e Minerva.

All'interno del museo una preziosissima quadreria seicentesca. Accanto ai dipinti di Artemisia Gentileschi, spiccano opere di Giovanni Lanfranco, Cesare Fracanzano, Agostino Beltrano, Massimo Stanzione, Paolo Domenico Finoglio e Jusepe de Ribera. Puteoli Sacra, coordinato dalla Fondazione CED Regina Pacis diretta da Don Gennaro Pagano, è sostenuto da [Fondazione Con il Sud](#), Fondazione Giglio, Fondazione Eduardo De Filippo, Associazione Costruttori Edili di Napoli - A.C.E.N., Provincia Italiana dei Missionari di N. S. De La Salette, Ance Campania, Figlie della Presentazione di Maria Santissima al Tempio, Ance Campania.

La realizzazione dell'opera "Inquisita" è stata resa possibile grazie alla sensibilità dell'editore Roberto Nicolucci che ha contribuito alla sua produzione. Prenotazione ai numeri 351.550.86.54, 081.230.50.99 o e-mail: info@puteolisacra.it. Prezzo: 10 euro.

